



## Allegato allo Statuto dell'Associazione "Rete Famiglie Ignaziane"

### La Rete delle famiglie ignaziane

1. Identità e ruolo
2. Organizzazione
3. Attività

#### 1. Identità e ruolo

La RETE è costituita da famiglie che hanno sperimentato in prima persona il valore degli Esercizi spirituali di S. Ignazio in una modalità consona all'identità della coppia e della famiglia. Il desiderio di queste famiglie in rete è di far crescere questa specificità affinché diventi sempre di più un modo originale ed efficace per proporre la spiritualità ignaziana in chiave laicale e domestica. La rete raccoglie ad oggi realtà già operative sul territorio. La RETE ha nella sua sostanza un triplice fine: 1) favorire il coordinamento tra le famiglie, facendo così crescere opportunità relazionali; 2) sostenersi come famiglie nell'organizzazione di iniziative ispirate alla spiritualità ignaziana; 3) far crescere la dimensione di formazione delle famiglie sul terreno a sé specifico (esperienza degli esercizi ignaziani e spiritualità familiare) affinché le famiglie, vivendo e sperimentando modalità originali di dare esercizi, diventino esse stesse guide e divulgatori dell'esperienza.

Pertanto la RETE vuole essere una realtà aperta e al servizio di tutti coloro che hanno a cuore l'essere famiglia dentro una spiritualità che orienta e indirizza, sapendo che la priorità è quella di divulgare gli EESS di Ignazio affinché la famiglia diventi sempre di più un soggetto vivo e profetico piuttosto che semplice oggetto di una specifica pastorale.

#### 2. Organizzazione

L'organizzazione della Rete si fonda sulla presenza di Domus in collegamento tra loro e di una Equipe di coordinamento.

##### 2.1 Principi base dell'organizzazione della Rete

L'organizzazione della Rete si ispira ai seguenti principi:

"Servizio": l'organizzazione e la struttura organizzativa conseguente deve unicamente essere a servizio dell'identità e del ruolo della Rete, mai viceversa, e valorizzare e veicolare le competenze e

le risorse presenti ;

“Sussidiarietà”: la Rete non si sostituisce alle Domus né le scavalca né si sovrappone ad esse nelle attività di loro competenza; la Rete, invece, può supportare le Domus laddove necessario per attività per le quali la Domus chiede un aiuto e svolge quelle attività (es. coordinamento) che non possono essere svolte a livello di singola Domus, così come deve essere attenta ad improntare le sue attività all’obiettivo di perseguire i propri fini con il minor impatto organizzativo per i singoli Poli.

## **2.2 Le Domus della Rete**

L’organizzazione della Rete è fondata sull’esistenza di singole Domus in rete tra di loro.

La Domus è l’elemento unitario (di base) che compone, insieme a tutte le altre Domus, la Rete.

La Domus è costituita da una o più famiglie che vivano in un determinato luogo, che si riconoscano nel punto fondativo “Identità e Ruolo” della Rete ed intendano perseguire le finalità ivi descritte.

La scelta di costituirsi come Rete ci permette di adottare un modello organizzativo consono alle finalità (identità) già sopra condivise.

In particolare, la metafora della rete rimanda al fatto che la sua significatività non dipende dalle caratteristiche dei nodi (cioè le Domus), bensì dalla qualità delle interazioni / legami che tra di essi si instaurano. Infatti, la densità di una rete si misura sulla base degli scambi (informazioni, beni, competenze,...) fra i nodi stessi. Se tutti i nodi della rete instaurassero legami fra loro e scambiassero in entrambi i sensi (reciprocità), si avrebbe il massimo di densità.

### **2.2.1 Il Polo**

Due o più Domus possono decidere di costituire tra di loro una forma di aggregazione ulteriore su base di vicinanza territoriale, formando così un Polo.

Il Polo è una forma organizzativa solo eventuale e non costitutiva dell’organizzazione della Rete.

Al Polo sono demandati compiti specifici di volta in volta individuati dalle Domus che fanno parte del Polo, ovvero il Polo diventa il modo con cui due o più Domus svolgono insieme determinate attività per averne il maggior beneficio in termini di efficienza ed efficacia.

## **3. Attività della Rete**

- Promozione di collaborazioni con le chiese locali ove possibile come spazio accoglienza/ascolto/accompagnamento per fidanzati, famiglie, coppie anche in difficoltà, gruppi
- Corsi di formazione rivolti alle Domus (ad esempio, per guide di esercizi per famiglie, su pratiche di ascolto attivo o tecniche/metodologie per la conduzione di gruppi)
- Proposta di percorsi, ritiri e incontri di spiritualità ignaziana per coppie
- Promozione della formazione di gruppi di famiglie di spiritualità ignaziana sul territorio
- Pubblicazione di materiali elaborati durante gli incontri e sperimentati nella vita corrente

- Elaborazione di contenuti che alimentano la Rete e vengono divulgati nella Rete
- Riflessione e rielaborazione degli EESS declinati in forma plurale
- Esplorazione di modalità e percorsi per il coinvolgimento dei figli nel percorso spirituale della famiglia
- Promozione della Rete verso l'esterno

**GRUPPI TEMATICI:**

- FORMAZIONE
- RICERCA FONDI e
- COMUNICAZIONE (sito, visibilità Rete, ecc.)
- ARCHIVIAZIONE MATERIALI ELABORATI DALLE DOMUS
- PERCORSI PER I FIGLI
- SEGRETERIA ORGANIZZATIVA e ECONOMATO
- ALTRO

DOCUMENTO ISPIRATO AI PRINCIPI CONDIVISI NELLA RIUNIONE DEI PROMOTORI DELLA RETE DEL 20 AGOSTO 2016 A SCHILPARIO

Firmato:

Sig. M. Bani

Sig. M. Pandino

Sig. M. But

Sig. M. Di Stefano

Sig. Giuliana Broncato

Sig. G. G. G.

Sig. S. S. S.

Sig. M. P. P.

Sig. Francesco Deese

Sig. Mario Magno

Sig. Salvatore De Marti

Sig. Almauro Grossi

Sig. Hans Totter

Sig. Enrica Baimo

Sig. Stefano Rigi

Sig. Benedetto Ciarella